



## Sindacato

**Il progetto della Cgil** Formazione 20.000 sta diventando realtà  
**La Confederazione è impegnata** a rispondere alle esigenze dei lavoratori

# Identità e valori: ragioni di una scelta

**ENRICO PANINI**

Segretario confederale Cgil

Il tema della formazione nel sindacato e per il sindacato è una questione continuamente richiamata nell'agire della Cgil, per cui non c'è argomento per il quale non si solleciti l'esigenza di un'attività formativa, quando si tratta di acquisire competenze o di ricercare su problemi nuovi. Il salto di qualità che è richiesto alla confederazione è quello di legare strettamente la formazione alle tante domande e contraddizioni che attraversano questa fase e di cominciare ad assumere un punto di vista nazionale, con ciò intendo la capacità di ragionare su percorsi formativi che, corrispondendo a priorità riconosciute, impegnano l'insieme dell'organizzazione. Con la Conferenza d'organizzazione, e con la complessa fase attuativa che ne è seguita, la Cgil ha deciso di voltare pagina, cioè di cominciare a fare formazione proprio sui temi oggi più sensibili in conseguenza della crisi e di farlo costruendo sinergie e valorizzando le categorie e i diversi livelli dell'organizzazione.

La prima concretizzazione di questa scelta di fondo è stata quella di individuare i temi dell'identità e dei valori come i punti più "caldi" in questa fase e di mettere in formazione su questi temi 20000 giovani quadri, delegati e delegate nel corso dell'anno 2009.

La scelta dell'identità e dei valori parte da una precisa esigenza. Tanto più sono rilevanti i segni dell'attacco alle organizzazioni democratiche, e in una fase nella quale il rapporto fra organizzazione e individuo è molto cambiato e presenta aspetti di forte complessità, e tanto più la riflessione sull'identità diventa un fatto immediatamente politico, essenziale per lo sviluppo della stessa organizzazione. Riflettere sull'identità della Cgil significa ricercare le ragioni più profonde del sindacato e rimotivare le comuni ragioni dello stare insieme e della scelta di fare militanza sindacale. Riflettere sui valori della Cgil consente di orientare le risposte da dare alla forte domanda di politica che c'è nel paese e di difendere le ragioni di un'adesione e un'appartenenza.

I temi dell'identità e dell'appartenen-

za si ripropongono anche per questo alle grandi organizzazioni non corporative – nelle quali i legami non sono basati sulla fede o sul consumo – con straordinaria urgenza nell'esigenza crescente di senso e di guida in scelte complesse, di vita e di lavoro. C'è una dimensione politica molto alta in questa scelta – che assume il riferimento alla Costituzione come tratto costitutivo – perché identità e valori non sono immobili ma interagiscono profondamente con i processi in corso.

Il progetto 20.000 è cresciuto, per questo, recuperando ed esplicitando le scelte della Cgil, quali si desumono dagli atti fondamentali, approfondendo i tratti di novità politica e organizzativa poste nel contesto nel quale siamo. Il progetto è stato presentato e apprezzato dal direttivo nazionale, è stato discusso con i responsabili di organizzazione, ed è ora sviluppato operativamente da decine di formatori, di categoria e confederali, ai quali abbiamo chiesto di condividere e partecipare a uno sforzo comune. ♦

## Trasporti

# Tirrenia, e ora un confronto chiaro

**La Filt Cgil chiede precise garanzie** per il futuro  
**Scongiurati i tagli occupazionali** e garantiti i servizi

Scongiurato il peggio. Almeno fino al 31 dicembre 2009, Tirrenia è salva. Questo, dopo le rassicurazioni date a Filt, Fit e Uiltrasporti dal ministero dei Trasporti, nell'incontro avvenuto nei giorni scorsi, circa il reperimento delle risorse necessarie a garantire la continuità dei collegamenti gestiti dalla compagnia di navigazione. Il buco di 46 milioni sarà colmato grazie ai contributi provenienti dalle regioni interessate (Liguria, Toscana, Lazio, Campania, Sicilia, Sardegna) e dall'apposito fondo in dotazione allo stesso ministero. Per il momento, dunque, non si parla più di tagli e i 3.000 dipendenti (compreso l'indotto di 10.000 addetti) non corrono rischi, come si temeva, di fronte alla prospettiva del fallimento del gruppo, a causa delle casse vuote e del pesante debito accumulato (900 milioni). Eventualità che aveva portato allo sciopero nazionale di 48 ore del 4-5 febbraio. Ma la mobilitazione sindacale, annunciano le tre sigle, è destinata a perdurare fino al raggiungimento di due obiettivi: "Il primo – spiega Roberto Scotti, responsabile nazionale Filt trasporto marittimo – è l'attivazione di un tavolo negoziale a Palazzo Chigi, cui siano



Foto S. Scarpiello/Imagoeconomica

presenti, oltre a Matteoli, anche i titolari di Economia, Sviluppo economico e Lavoro, nonché i rappresentanti delle regioni coinvolte, per discutere sui contenuti del bando di gara che darà il via all'operazione di privatizzazione della società. Vogliamo ottenere l'inserimento di clausole sociali per la salvaguardia occupazionale, salariale e normativa del personale. Inoltre, c'è bisogno di conoscere subito il piano industriale che verrà presentato da coloro che manifesteranno interesse all'acquisto. Sono due incognite che necessitano di una sede di confronto ade-

## Calendario della settimana

**Martedì 9 giugno**  
MILANO, CIRCOLO DELLA STAMPA, Corso Venezia 16, ore 9.30 • Convegno Spi e Irs, su "Le riforme regionali per i non autosufficienti", con Carla Cantone.

ROMA, Facoltà di Economia università La Sapienza, via del Castro Laurenziano 9, ore 15.30 • Convegno dal titolo "Attualità del pensiero di Federico Caffè nella crisi odierna", in occasione della presentazione del volume Ediesse "Federico Caffè, un economista per il nostro tempo", curato da Giuseppe Amari e Nicoletta Rocchi. Intervengono tra gli altri Attilio Celant, Nicoletta Rocchi, Nadia Urbinati, Guglielmo Epifani.

**Giovedì 11 giugno**  
FROSINONE, CINEMA TEATRO ARCI, via P. L. da Palestrina, 16 ore 10 • Proiezione del film "Trevico-Torino... Viaggio nel Fiat-Nam", di Ettore Scola, a cura di Fondazione Di Vittorio, Slc Cgil, Cgil.

**Sabato 13 giugno**  
L'AQUILA, piazza d'Armi, ore 11.00 • Maratonina amatoriale "Corri l'Aquila. Ricostruire il futuro", da piazza d'Armi a Coppito. Ci si iscrive nelle tendopoli entro giovedì 11 giugno.

guata per condividere l'intero processo di vendita". Processo che dovrà obbligatoriamente concludersi l'anno prossimo, in vista della liberalizzazione del settore (dal 1° gennaio 2011). Nel frattempo, sono in corso, sempre al ministero dei Trasporti, quattro tavoli tecnici in merito al passaggio delle relative società regionali di Tirrenia (Toremara, Caremar, Siremar e Saremar) alle rispettive regioni. Un'iniziativa proposta dal sindacato, che considera il trasporto marittimo parte integrante di quello pubblico. ♦